

SCHEDA INFORMATIVA VACCINO MPOX

Quale malattia previene?

L'**Mpox** (precedentemente denominato *monkeypox* o vaiolo delle scimmie) è una malattia infettiva zoonotica causata dal virus *monkeypox* (MPXV).

L'MPXV si trasmette attraverso il contatto ravvicinato con persone o animali infetti o toccando superfici o oggetti contaminati dal virus. La diffusione tra le persone può avvenire attraverso:

- contatto diretto con le lesioni cutanee infette;
- bocca a bocca o bocca-pelle (baci), faccia a faccia (anche parlando o respirando in modo ravvicinato)
- saliva e secrezioni delle vie respiratorie superiori
- rapporti sessuali
- trasmissione verticale dalla madre al feto (durante la gravidanza) o al bambino (durante o dopo il parto)
- contatto con indumenti o biancheria (come vestiti, lenzuola, asciugamani, posate, dispositivi elettronici ecc.).

Il periodo di incubazione del virus è compreso tra 5 e 21 giorni. I sintomi solitamente iniziano con febbre, mal di testa, dolori muscolari/schiena, dolori articolari, linfonodi ingrossati, brividi e spossatezza. Un'eruzione cutanea di solito si presenta entro 1-3 giorni dalla comparsa della febbre, tipicamente iniziando sul viso e poi diffondendosi ad altre parti del corpo, soprattutto alle estremità.

Mpox è solitamente una malattia autolimitante: la maggior parte delle persone guarisce completamente dopo diverse settimane, senza alcun trattamento specifico. Alcune persone possono sviluppare una malattia più grave, potenzialmente fatale, e necessitare di ricovero ospedaliero.

Le persone a più alto rischio includono i bambini, le donne in gravidanza e le persone con compromissione del sistema immunitario, inclusa l'infezione da HIV.

Quali sono le caratteristiche del vaccino?

Il vaccino anti-Mpox disponibile è basato su un virus vivo attenuato, non replicante modificato.

Poiché costituito da un virus non replicante, può essere somministrato anche in soggetti immunodepressi, incluse le persone con infezione da HIV. Tali soggetti potrebbero tuttavia presentare una risposta anticorpale ridotta.

Il vaccino può essere somministrato a partire dai 12 anni e prevede un ciclo vaccinale di due dosi a distanza di almeno 28 giorni. Negli individui immunocompetenti precedentemente vaccinati contro il vaiolo, potrebbe essere sufficiente la somministrazione di una sola dose di richiamo.

Come si somministra il vaccino contro Mpox?

La vaccinazione viene effettuata da personale esperto tramite l'iniezione intradermica oppure sottocutanea. Può essere somministrato contemporaneamente ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati o a qualsiasi distanza temporale dagli stessi.

In quali casi è controindicata la vaccinazione?

La vaccinazione è controindicata in caso di ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti contenuti nel vaccino.

Quali sono i possibili effetti indesiderati del vaccino contro Mpox?

Le reazioni avverse osservate più comunemente negli studi clinici sono state reazioni in sede di iniezione e reazioni sistemiche comuni tipiche dei vaccini, generalmente di entità da lieve a moderata, che si sono risolte spontaneamente entro sette giorni dopo la vaccinazione.

Nel caso in cui si manifestino effetti indesiderati di gravità superiore a quelli descritti, rivolgersi al proprio medico di fiducia.

Non si può escludere il verificarsi di una reazione allergica grave (anafilassi) dopo somministrazione di qualsiasi vaccino pur essendo un evento eccezionale.

Cosa fare dopo la vaccinazione?

Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale di quindici minuti.

A domicilio in caso di dolore nella sede di iniezione e/o di febbre può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico, il cui dosaggio dipende dall'età e dal peso del bambino/adulto; in caso di gonfiore/rossore in sede di iniezione si raccomanda di non massaggiare la zona e di applicare un panno imbevuto di acqua fresca.